

Codice DB1114

D.D. 21 ottobre 2014, n. 874

**Realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine nell'ambito del Programma Interregionale "Agricoltura e qualità". Approvazione schema di avviso per manifestazione di interesse.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare il Titolo II, art. 13, comma 3 relativo alla protezione ex officio delle denominazioni registrate in cui si demanda ai singoli Stati membri l'adozione di misure amministrative e giudiziarie adeguate per prevenire o far cessare l'uso illecito delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette ai sensi del paragrafo 1, prodotte o commercializzate nello Stato membro.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n 37-6749 del 25/11/2013 con cui sono stati approvati gli aggiornamenti e le integrazioni fino al 31/12/2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) ai sensi della legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", tra i quali anche il programma interregionale "Agricoltura e qualità".

Visto il Programma Interregionale "Agricoltura e qualità" che prevede, nell'ambito dell'azione n. 1.2 "Stesura dei disciplinari di produzione", il finanziamento di eventuali integrazioni istruttorie a carattere scientifico o di altra natura a supporto delle domande di registrazione relative per prodotti a DOP, a IGP e STG, oltre a eventuali azioni a tutela dei prodotti già registrati o in via di registrazione (es. problemi connessi a denominazioni varietali per i vegetali).

Considerato che i prodotti a D.O.P. lattiero-caseari insistenti interamente sul territorio della Regione Piemonte sono oggetto di contraffazione sui mercati e necessiterebbero di un sistema che permetta di creare un contrasto ulteriore alle frodi e contraffazioni, che come noto danneggiano i consumatori e le aziende che operano correttamente.

Considerato il ruolo strategico, per l'economia rurale piemontese, dell'attività svolta dagli agricoltori partecipanti ai sistemi di qualità alimentari per l'aumento della competitività dei loro prodotti verso il mercato interno nazionale, comunitario e dei Paesi Terzi, e la conseguente necessità di protezione dalle frodi e contraffazioni dei prodotti a indicazione geografica in generale, e dei prodotti a D.O.P. lattiero-caseari in particolare.

Considerata la necessità di creare un sistema di contrasto alle frodi e alle contraffazioni dei prodotti a D.O.P. lattiero-caseari interamente insistenti sul territorio regionale attraverso la realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura.

Verificato che Consip s.p.a., a tutt'oggi, non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'attività comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che sono state consultate le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di realizzare un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta.

Ritenuto opportuno, tramite l'avviso allegato a questa determinazione (allegato 1), svolgere un'indagine di mercato utile a individuare gli operatori idonei a garantire la realizzazione di un

progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine per creare un sistema di contrasto alle frodi e alle contraffazioni degli stessi.

Considerato quindi che non appena saranno individuati gli operatori a seguito della suddetta indagine di mercato, l'Amministrazione intende affidare il servizio in oggetto mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) d.lgs. 163/06 s.m.i. e della DGR n. 46-5034 del 28/12/2006 con la quale sono stati individuati i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli artt. 125 e 253 del d.lgs. 163/2006.

Vista la circolare esplicativa n. 17131 del 29.12.2006 con la quale sono stati forniti i chiarimenti circa l'applicabilità del titolo II della Legge regionale 8/84 dopo l'entrata in vigore della d.lgs. n. 163/2006.

Dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. stabilisce che per servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia di 207.000,00 euro "l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento".

Preso atto che, per l'individuazione degli operatori, si procede tramite valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata dal responsabile del procedimento.

Preso atto che l'importo presunto della spesa ammonta a 5.000,00 euro (oneri fiscali inclusi) e che detto importo è stato definito sulla base di una stima sommaria del costo dell'attività da svolgere.

Preso atto che l'importo di cui sopra trova copertura finanziaria nelle dotazioni previste per il Programma Interregionale "Agricoltura e qualità" nell'ambito dell'azione n. 1.2 "Stesura dei disciplinari di produzione" (le cui linee guida programmatiche sono state aggiornate e integrate con Deliberazione della Giunta regionale n 37-6749 del 25/11/2013).

Dato atto i fondi sono disponibili sul capitolo di spesa n. 139319/2014 "Fondo per il cofinanziamento a carico del bilancio regionale dei programmi interregionali (art. 3, comma 7 della Legge 23/12/99 n. 499).

Visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Considerate le indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J18C14002080002.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 “D. Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”.

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio u.s. "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

visto il D. lgs 163/06 e s.m.i “Codice dei contratti pubblici”;

visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i “Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06”;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di avviso per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l’adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta nell’ambito del Programma Interregionale “Agricoltura e qualità” azione n. 1.2 “Stesura dei disciplinari di produzione”;

- di rimandare a un successivo atto amministrativo la procedura di affidamento dell’incarico, ai sensi dell’art. 125 del d.lgs 163/06 e s.m.i.;

- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Agricoltura e sviluppo rurale” dell’avviso per la realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l’adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Allegato

## AVVISO

**Schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta.**

Il sottoscritto Alessandro Caprioglio, dirigente del Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari

## RENDE PUBBLICO

Ai sensi della determina dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che intende procedere allo svolgimento di un'indagine di mercato utile all'individuazione di soggetti da invitare a specifiche procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125 comma 11 D.lgs 163/2006 e s.m.i.) per l'affidamento del servizio di realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta nell'ambito del Programma Interregionale "Agricoltura e qualità".

**1. Oggetto:**

Realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta. L'attività dovrà sviluppare almeno i seguenti temi:

- Analisi di mercato inerente l'utilizzo di una etichetta sigillo nel settore dei formaggi a DOP;
- Creazione di un'etichetta sigillo anticontraffazione e tracciabilità, applicabile sui prodotti lattiero-caseari, verificabile e decodificabile tramite procedure informatiche;
- Ipotesi di utilizzo dell'etichetta prescelta per almeno un formaggio a DOP;
- Prova di identificazione e tracciabilità del prodotto (attraverso applicazioni web) in aggiunta a quella regolamentata con il disciplinare di produzione da applicarsi su ogni singola forma;
- Relazione conclusiva con i risultati raggiunti.

**2. Soggetti ammessi a presentare domanda.**

Possono presentare domanda di cui all'oggetto del presente avviso i soggetti individuati ed elencati all'art. 34 del Dlgs. 163/06 che non versino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/06 e che presentino il progetto sperimentale sottoscritto in accordo con uno o più Consorzi di Tutela dei formaggi a DOP piemontesi autorizzati secondo le norme vigenti.

**3. Requisiti per la presentazione della domanda**

Possono presentare domanda i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.lgs n. 163 del 2006;
- b) regolarità contributiva e fiscale.

**4. Termini e modalità di presentazione delle domande.**

I soggetti interessati alla realizzazione del servizio di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e scaricabile dal sito internet <http://www.regione.piemonte.it/agri>.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere inviata, unitamente alla documentazione richiesta, con l'indicazione sulla busta, oltre al nome e all'esatto indirizzo del mittente, la seguente dicitura "manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un progetto sperimentale per marchiatura formaggi a D.O.P. - c.a. DB1114" e inviata mediante raccomandata A.R. oppure consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 all'indirizzo seguente:

**Regione Piemonte – Direzione Agricoltura Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari – Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino,**

*oppure in alternativa*

la domanda e la relativa documentazione potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Piemonte [agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it) (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: [http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)) indicando nell'oggetto la seguente dicitura "manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un progetto sperimentale per marchiatura formaggi D.O. - c.a. DB1114".

**entro e non oltre il 07/11/2014 ALLE ORE 12.00**

Nel caso di invio tramite raccomandata il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, anche quando per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione per cause di forza maggiore o fatti imputabili a terzi.

Non farà fede il timbro postale e saranno prese in considerazione solo le domande pervenute presso la sede sopraindicata.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere debitamente compilati in ogni loro parte la seguente documentazione:

Allegato A: Domanda di manifestazione di interesse,

Allegato B: Scheda ditta/azienda.

- Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata tali documenti dovranno essere inviati in formato pdf o nei formati indicati al link [http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm).

## **5. Motivi di esclusione**

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Piemonte;
- oltre i termini previsti;
- in altro luogo diverso dalla sede di Torino della Direzione Agricoltura- Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;
- a indirizzi di posta elettronica non certificata o a indirizzi di posta certificata diversi da [agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it);
- in formati diversi da quelli indicati alla pagina del sito regionale [http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm) "requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale",
- prive della fotocopia (o file pdf) del documento di identità valido o carenti delle informazioni richieste o mancanti della sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante (in caso di documentazione cartacea);

- presentata da un soggetto che abbia partecipato contemporaneamente quale singolo e componente di un'associazione di professionisti.

#### **6. Valutazione delle domande.**

La Direzione Agricoltura Settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari esaminerà le domande pervenute attraverso una verifica formale del contenuto delle singole dichiarazioni rese dai partecipanti, e il controllo della completezza di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso di manifestazione di interesse.

Il Responsabile del procedimento è Alessandro Caprioglio.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, sezione "Agricoltura e sviluppo rurale" <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare la Direzione Agricoltura – Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari ai seguenti recapiti:

- [claudio.annicchiarico@regione.piemonte.it](mailto:claudio.annicchiarico@regione.piemonte.it)
- [mariella.gimondo@regione.piemonte.it](mailto:mariella.gimondo@regione.piemonte.it)
- telefono 011-4321578

Il Dirigente del Settore  
Alessandro Caprioglio

Allegati:

A: Domanda di partecipazione

B: Scheda ditta

Allegato A Domanda di partecipazione

**ALLA DIREZIONE AGRICOLTURA  
C.so Stati Uniti, 21  
TORINO**

**DOMANDA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE  
DI UN PROGETTO SPERIMENTALE PILOTA PER L'ADOZIONE DI UN SISTEMA  
INTEGRATIVO DI MARCHIATURA DEI FORMAGGI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE  
PROTETTA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ (titolare, rappresentante legale,  
procuratore, altro) della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ e sede operativa  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. telefono \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail certificata \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*\*(completare i campi che interessano)*

**ESPRIME**

Il proprio interesse alla realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta

**CHIEDE**

di essere invitato alla successiva procedura di gara .

Luogo e data

**TIMBRO E FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE**  
(Per esteso e leggibile)

Si allega:

Allegato B -Scheda ditta/azienda.

Allegato B -Scheda ditta/azienda

**Scheda dei dati identificativi e della capacità tecnica e professionale**

per la manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un progetto sperimentale pilota per l'adozione di un sistema integrativo di marchiatura dei formaggi a denominazione di origine protetta.

**Nome e Cognome o denominazione (Ragione sociale ditta) di chi richiede l'iscrizione:**

\_\_\_\_\_

\* residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ -

\* C.F. / p. iva:

\_\_\_\_\_

\* Sede legale:

\_\_\_\_\_

\* tel. e fax:

\_\_\_\_\_

\* indirizzo e-mail:

\_\_\_\_\_

\* Sede operativa:

\_\_\_\_\_

\* telefono e fax:

\_\_\_\_\_

Sito web:

\_\_\_\_\_

**Referente**

\_\_\_\_\_  
(Nome e cognome ed eventuali recapiti di telefonia mobile per contatti)

**RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE CAPACITA' TECNICHE E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI**

**1) COMPETENZE TECNICHE**

Descrizione delle esperienze acquisite

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Firma del/della dichiarante**  
**(Per esteso e leggibile)**